

Il Libro di Daniele - Numero Centonovantaquattro

Echi dei Maccabei: il trionfo di Trump e il percorso profetico verso l'immagine della bestia

Jeff Pippenger
2024-04-24

La linea rappresentata dai Maccabei (che identifica il protestantesimo apostata negli Stati Uniti) iniziò la propria rivolta contro la religione greca a Modin, nel 167 a.C. Là i Maccabei prevalsero sui tentativi di Antioco Epifane di imporre ai Giudei la religione greca, e uccisero anche il capo dei Giudei che aveva collaborato con Antioco. Così, Biden viene sconfitto nelle elezioni del 2024, mediante il blocco elettorale noto come la «Destra religiosa». La storia descrive la vittoria delle elezioni del 2024 come il prevalere del protestantesimo apostata non solo sui repubblicani globalisti chiamati RINO, ma anche sui tentativi dei democratici atei di imporre alla nazione la religione del wokismo.

La guerra spirituale interiore rappresentata dalla linea dei Maccabei ebbe inizio nel 2015, quando il presidente ricco suscitò le potenze del dragone del globalismo, e l'opera del dragone nell'uccidere i due testimoni incluse i Processi Pelosi riguardanti il 6 gennaio 2021. Modiin, e la rivolta dei Maccabei, identifica la futura vittoria del protestantesimo apostata il 5 novembre 2024. L'insediamento del 20 gennaio 2025 fu tipificato dal 164 a.C., che rappresentò la ridedicazione del secondo tempio, e in quello stesso anno (164 a.C.) Antioco Epifane morì. Antioco rappresenta il Partito Democratico, e i suoi partner globalisti che si autoidentificano come Repubblicani, benché non siano più Repubblicani MAGA di quanto una ragazza sia un ragazzo.

La lotta politica rappresentata dai versetti dal tredici al quindici, che si conclude con la Battaglia di Panium, corre parallelamente alla lotta religiosa in quella storia tra il woke-ismo e il Protestantesimo apostata. Dopo l'insediamento di Trump nel 2025, rappresentato dalla riconsacrazione del secondo tempio nel 164 a.C., egli inizierà quindi l'effettiva formazione di un'immagine della bestia, riunendo la chiesa protestante apostata con il suo governo repubblicano apostata, rappresentato dalla lega di Roma e dei Maccabei dal 161 a.C. al 158 a.C. Trump unirà chiesa e stato in un'alleanza, nella quale l'elemento religioso avrà il controllo. Nella storia profetica in cui la bestia della terra forma l'immagine della bestia del Cattolicesimo, il corno repubblicano apostata e il corno protestante apostata colmeranno la coppa del loro tempo di prova dalla parte sbagliata della questione della vita eterna.

Dall'inaugurazione, rappresentata dalla seconda purificazione del tempio nel 164 a.C., comincia l'opera di formazione dell'immagine della bestia, come rappresentato dalla lega dei Giudei e di Roma dal 161 a.C. fino al 158 a.C. Trump sarà rieletto il 5 novembre 2024 (167 a.C.) e, alla sua inaugurazione (164 a.C.), diventerà l'ottavo presidente dal tempo della fine nel 1989. Così facendo diventerà l'ottavo, cioè dei sette, rispecchiando la bestia papale che diventa l'ottavo regno della

profezia biblica quando la sua ferita mortale è guarita alla legge domenicale. La sua inaugurazione era rappresentata dalla ridedicazione del secondo tempio da parte dei Maccabei nel 164 a.C. La rivolta dei Maccabei ebbe inizio tre anni prima nella città di Modiin, che significa “protesta” e segna la sua vittoria elettorale del 5 novembre 2024.

Nel 164 a.C. ebbe luogo la seconda dedicazione del secondo tempio, prefigurando così il secondo insediamento di Trump il 20 gennaio 2025. A quel punto egli diventa ufficialmente l’ottavo presidente che è dei sette presidenti che lo hanno preceduto. Il 164 a.C. è commemorato dal giudaismo per segnare la seconda dedicazione del secondo tempio.

L’inaugurazione è il momento in cui Trump diventa l’ottavo, cioè uno dei sette, e da quel punto in poi avverranno miracoli satanici a sostegno dell’opera di formazione di un’immagine della bestia. Otto è un simbolo dell’immagine della bestia risuscitata, e a quel punto inizia la formazione dell’immagine, come rappresentato dal 161 a.C.

La formazione dell’immagine della bestia si compie dapprima negli Stati Uniti, e poi l’immagine della bestia viene imposta al mondo intero. All’inizio dell’azione con cui gli Stati Uniti costringono il mondo ad accettare un’immagine della bestia, la quale tanto parlerebbe quanto farebbe sì che tutti quelli che non adorassero l’immagine della bestia fossero messi a morte, gli Stati Uniti avranno appena promulgato una legge domenicale e formato una triplice unione. Al tempo della legge domenicale, la triplice unione è già in atto, ed è giunto il tempo della meravigliosa opera di Satana, poiché Satana si spaccia per Cristo e compie miracoli per indurre il mondo ad accettare l’immagine mondiale della bestia e l’adorazione domenicale. A quel punto Trump diventa il capo dei dieci re.

Pertanto, l’inaugurazione di Trump quale re supremo dei dieci re, che si compie nell’unione triplice alla legge domenicale ormai imminente, è stata prefigurata dall’inaugurazione di Trump quale ottavo presidente, cioè uno dei sette, il 20 gennaio 2025. Alla legge domenicale che conclude la formazione dell’immagine della bestia negli Stati Uniti, anche la bestia papale diventa l’ottava, che è dei sette. Così, il tempo di prova dell’immagine della bestia inizia con Trump che diviene l’ottavo, che è dei sette, e quando quel periodo termina, anche il papato diventa l’ottava, che è dei sette, poiché l’Alfa e l’Omega illustrano la fine con l’inizio.

I miracoli satanici hanno inizio all’insediamento di Trump, quando comincia il periodo della formazione dell’immagine della bestia, e ciò segna l’opera meravigliosa di Satana che inizia alla fine del periodo della formazione dell’immagine della bestia negli Stati Uniti. L’insediamento di Trump segna l’inizio di quel periodo, e il suo insediamento quale re supremo dei dieci re delle Nazioni Unite segna la conclusione di quel periodo. Negli insediamenti iniziale e finale, che entrambi danno avvio alla formazione dell’immagine della bestia, essa avviene prima negli Stati Uniti e poi nel mondo intero.

L’opera della lega, ossia l’unirsi a Roma che ebbe luogo dal 161 a.C. al 158 a.C., identifica questa storia, e essa si conclude con la legge domenicale al versetto sedici. L’opera finale di instaurare un governo che è un’immagine del sistema papale inizia come la formazione dell’immagine della bestia ed è promossa da Trump mentre egli ricambia i favori politici che i protestanti apostati gli

fornirono nella sua vittoria politica.

Questa struttura profetica deve essere collocata nella storia nascosta del versetto quaranta. Anche la storia nascosta del versetto due fino al versetto tre di Daniele undici deve essere collocata su quella struttura. Anche la storia profetica dei due testimoni di Apocalisse capitolo undici deve essere collocata su quella struttura. Riunendo queste tre linee nella storia nascosta del versetto quaranta, il Leone della tribù di Giuda sta dissuggellando la parte della profezia di Daniele che era stata sigillata fino agli ultimi giorni.

Si suonerà forse la tromba nella città, senza che il popolo abbia paura? Avverrà forse una sciagura in una città, senza che il Signore ne sia l'autore? Certo, il Signore Dio non fa nulla senza rivelare il suo segreto ai suoi servi, i profeti. Il leone ha ruggito: chi non temerà? Il Signore Dio ha parlato: chi può non profetizzare? Fatelo proclamare nei palazzi di Asdod e nei palazzi del paese d'Egitto, e dite: Radunatevi sui monti di Samaria, e osservate i grandi tumulti in mezzo ad essa, e gli oppressi in mezzo ad essa. Amos 3:6–9.

Il messaggio che viene disuggellato, il quale è rappresentato nella storia nascosta del versetto quaranta di Daniele undici, è il messaggio del suggellamento, e Amos pone la domanda retorica circa una tromba che venga suonata in una città, e un leone che ruggisce; e Amos fornisce la risposta quando afferma che Dio non farebbe nulla, se non lo rivelasse prima ai Suoi servi, i profeti. Egli include che il messaggio della tromba, concepito per produrre timore di Dio, avrebbe anche identificato il male nella città e che doveva essere pubblicato in Asdod, in Egitto e in Samaria, il che rappresenta la composizione triplice della moderna Babilonia. Il messaggio della tromba del suggellamento doveva essere proclamato al mondo intero prima degli eventi rappresentati nel messaggio del suggellamento. Il messaggio della tromba che è il messaggio del suggellamento porta la firma della «Verità», poiché il tempo del suggellamento è strutturato su tre squilli della tromba del terzo guaio.

La tromba segnò dapprima l'inizio del suggellamento l'11 settembre 2001, e l'ultima rappresenta la fine del suggellamento alla legge domenicale ormai imminente, quando, al grande terremoto, il terzo guaio sopraggiunge improvvisamente. Lo squillo intermedio avvenne il 7 ottobre 2023, quando l'antico paese glorioso fu colpito da un attacco a sorpresa da parte dell'Islam del terzo guaio, come il moderno paese glorioso fu colpito da un attacco a sorpresa da parte dell'Islam del terzo guaio nel 2001, e come avverrà nell'ultimo di quei tre squilli alla legge domenicale ormai imminente. L'attacco a sorpresa intermedio contro l'antico paese glorioso fu contro l'Israele letterale, simbolo della ribellione che crocifisse il Messia.

Il messaggio della tromba di Amos sarebbe stato trasmesso al mondo intero, e quest'opera di pubblicazione del messaggio ebbe inizio alla fine di luglio 2023. Il Leone della tribù di Giuda ruggì allora, e chi non avrà paura, e chi sarà così audace da negare che gli eventi associati al tempo del suggellamento dei centoquarantaquattromila vengono ora dissuggellati su tutto il pianeta? Questi articoli si trovano ora in oltre centoventi nazioni, in oltre sessanta lingue, e possono essere letti oppure ascoltati.

Beato chi legge e coloro che ascoltano le parole di questa profezia e custodiscono le cose che vi sono scritte, poiché il tempo è vicino. Apocalisse 1:3.

Quando il fuoco preso dall'altare, che è stato mescolato con le preghiere e l'incenso, viene gettato sulla terra mentre viene rimosso il settimo e ultimo sigillo, vi furono voci, tuoni, lampi e un grande terremoto. Il grande terremoto è prodotto in conseguenza del fatto che il messaggio del Grido di Mezzanotte viene gettato come fuoco sui santi che sospirano e gridano in Ezechiele capitolo nove, nello stesso modo in cui il fuoco discese alla Pentecoste. Quel fuoco rappresentava un messaggio che fu allora portato a ogni nazione, tribù, lingua e popolo, come lo sono questi articoli. Quel fuoco rappresentava la capacità di trasmettere quel messaggio in una moltitudine di lingue, come lo sono questi articoli. Gli articoli stanno identificando in anticipo ciò che sta per aver luogo, poiché il Signore non farà nulla senza prima rivelare le Sue attività mediante la Sua Parola profetica.

Porgete orecchio, o cieli, e io parlerò; e ascolti, o terra, le parole della mia bocca. La mia dottrina stillerà come la pioggia, il mio parlare si distillerà come la rugiada, come la minuta pioggia sull'erba tenera e come gli acquazzoni sull'erba: perché io proclamerò il nome del Signore; attribuite grandezza al nostro Dio. Egli è la Roccia, l'opera sua è perfetta, poiché tutte le sue vie sono giustizia; è un Dio di verità e senza iniquità; egli è giusto e retto. Essi si sono corrotti, la loro macchia non è la macchia dei suoi figli; sono una generazione perversa e storta. Deuteronomio 32:1–5.

La «dottrina» della pioggia dell'ultima stagione viene ora pubblicata dal Signore, e le dottrine che compongono il messaggio del Grido di Mezzanotte-Pioggia dell'Ultima Stagione si fondano sul «nome del Signore». Il suo nome è «Verità», Egli è Palmoni, il Mirabile Contatore, ed è il Mirabile Linguista, Egli è l'Alfa e l'Omega, Egli è il Figlio di Dio e il Figlio dell'uomo, Egli è il Sommo Sacerdote, Egli è il Leone della tribù di Giuda, ed Egli è Michele l'arcangelo. Tutti questi nomi di Cristo sono parte integrante della Rivelazione di Gesù Cristo che viene dissigillata appena prima che il tempo di grazia si chiuda, e sono parte integrante degli articoli che sono stati pubblicati in tutto il pianeta dalla fine di luglio 2023. «Chi ha orecchio, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese».

Il Leone della tribù di Giuda, colui che ha vinto e ha ottenuto il diritto di aprire il libro sigillato con sette sigilli, ora grida, come fece il 22 ottobre 1844: chi non temerà?

E gridò a gran voce, come quando un leone ruggisce; e quando ebbe gridato, i sette tuoni fecero udire le loro voci. E quando i sette tuoni ebbero fatto udire le loro voci, io stavo per scrivere; ma udii una voce dal cielo che mi diceva: Sigilla le cose che i sette tuoni hanno proferito, e non le scrivere. Apocalisse 10:3, 4.

Una storia sacra che si allinea con la storia nascosta di Daniele 11:40 è la storia dei Milleriti, in adempimento della parabola delle dieci vergini di Matteo 25, dei sette tuoni di Apocalisse 10, di Abacuc capitolo 2, ed Ezechiele capitolo 12, versetti da 21 a 28. La loro storia ebbe inizio al tempo della fine nel 1798, il che si allinea con il tempo della fine nel 1989. In Apocalisse capitolo 10, i sette tuoni fecero udire le loro voci, ma a Giovanni fu impedito di scrivere ciò che i sette tuoni avevano proferito. L'apostolo Paolo vide e udì nel terzo cielo cose che non era lecito agli uomini

scrivere.

«L’apostolo Paolo, agli inizi della sua esperienza cristiana, ricevette speciali opportunità di apprendere la volontà di Dio riguardo ai seguaci di Gesù. Egli fu “rapito fino al terzo cielo”, “in paradiso, e udì parole ineffabili, che non è lecito all’uomo pronunciare”. Egli stesso riconobbe che gli erano state date dal Signore molte “visioni e rivelazioni”. La sua comprensione dei principi della verità del Vangelo era pari a quella dei “più eminenti apostoli”. 2 Corinzi 12:2, 4, 1, 11. Egli aveva una chiara e piena comprensione della “larghezza, e lunghezza, e profondità, e altezza” dell’“amore di Cristo, che sorpassa ogni conoscenza”. Efesini 3:18, 19». Atti degli Apostoli, 469.

Tutti i profeti identificano gli ultimi giorni, e ciò che Giovanni udì quando i sette tuoni «fecero udire» le loro voci, gli fu vietato di scriverlo. Ciò di cui Paolo fu testimone mentre era nel terzo cielo, non era lecito a un uomo «proferirlo». La verità rappresentata dai sette tuoni doveva essere sigillata fino a quando il Leone della tribù di Giuda avesse scelto di dissigillare quella verità.

Fu in parte dissigillato alla Sorella White, poiché ella riconobbe che rappresentava gli “eventi che si sarebbero verificati” nella storia dei messaggi del primo e del secondo angelo, e anche che rappresentava “eventi futuri che sarebbero stati svelati nel loro ordine”. Ciò che allora fu rivelato era una predizione connessa con “eventi futuri”. Le fu anche indicato che il suggellamento dei sette tuoni era prefigurato dal suggellamento del libro di Daniele.

«La luce speciale data a Giovanni, che fu espressa nei sette tuoni, era una delineazione di eventi che si sarebbero verificati sotto i messaggi del primo e del secondo angelo....»

«Dopo che questi sette tuoni ebbero fatto udire le loro voci, a Giovanni giunge l’ingiunzione, come a Daniele riguardo al piccolo libro: “Sigilla le cose che i sette tuoni hanno detto”. Queste si riferiscono a eventi futuri che saranno rivelati nel loro ordine». The Seventh-day Adventist Bible Commentary, volume 7, 971.

La comprensione che i sette tuoni sono un simbolo che dimostra e sostiene la metodologia e fu riconosciuta nel tempo della fine iniziato nel 1989. Dopo l’11 settembre 2001, l’importanza della ripetizione dei due movimenti divenne una verità presente di prova.

La ripetizione della storia millerita nella storia dei centoquarantaquattromila fu la regola primaria che venne confermata in quella data, proprio come la regola primaria dei Milleriti fu confermata l’11 agosto 1840. Per i Milleriti, la regola primaria secondo cui un giorno rappresenta un anno fu confermata l’11 agosto 1840, e la regola primaria che identifica che tutti i movimenti di riforma si tipificano l’un l’altro, «linea su linea», fu confermata l’11 settembre 2001. I sette tuoni, quale testimonianza di quella verità, furono in quel tempo dissugellati.

Gesù illustra sempre la fine di una cosa mediante il suo inizio, e l’11 settembre 2001, essendo l’inizio del processo di suggellamento, identifica la conclusione del processo di suggellamento. Il Leone della tribù di Giuda dissugellò un altro aspetto dei sette tuoni quando cominciò a far risorgere le ossa secche morte nel luglio del 2023, poiché allora identificò che, in accordo con “Truth”, i sette tuoni rappresentano anche simbolicamente la storia Millerita della prima e

dell'ultima delusione, avendo la ribellione del Grido di Mezzanotte come waymark centrale.

Così facendo, Egli rivelò che i sette tuoni si ripetono nella storia del 18 luglio 2020 fino all'imminente legge domenicale. La delusione del 18 luglio 2020, essendo il primo waymark, e la delusione dell'imminente legge domenicale, essendo l'ultimo dei tre waymarks della "Verità" che identificano i sette tuoni alla fine del tempo del suggellamento, è rappresentata dalla ribellione associata alle vergini stolte che respingono il messaggio del Leone della tribù di Giuda, il quale ora ruggisce mentre dissuggella e pubblica il Suo messaggio attorno al pianeta terra, poiché quel messaggio è il messaggio del Grido di Mezzanotte degli ultimi giorni.

All'inizio del tempo del suggellamento, l'11 settembre 2001, l'angelo di Apocalisse capitolo diciotto discese e, fra diverse cose, dischiuse una comprensione più piena del significato dei sette tuoni. Ciò che allora fu compreso riguardo ai sette tuoni non era semplicemente che i movimenti di riforma sono paralleli l'uno all'altro, ma anche che, quando l'angelo fosse disceso a quel waymark di un movimento di riforma, avrebbe confermato la principale regola profetica della rispettiva storia.

La discesa dell'angelo di Apocalisse capitolo diciotto l'11 settembre 2001 confermò la metodologia della pioggia dell'ultima stagione di "linea su linea", identificando che il movimento iniziale (o Alfa) illustrava il movimento finale (o Omega). Alla fine del tempo del suggellamento, Michele discese per risuscitare le ossa secche dei morti, rappresentate dai due testimoni che giacevano morti nella piazza di quella grande città di Sodoma ed Egitto, dove anche il nostro Signore fu crocifisso. Quando Michele richiamò i morti alla vita, Egli, quale Leone della tribù di Giuda, dischiuse che i sette tuoni avevano una storia nascosta oltre le verità dei sette tuoni precedentemente rivelate.

E quando il Leone della tribù di Giuda dischiuse quella verità, la collocò all'interno della struttura della «Verità». Allora fu rivelato che il 18 luglio 2020 era parallelo al 19 aprile 1844, e che ciascuno di quei waymark sarebbe stato seguito dal dischiudersi del messaggio del Grido di Mezzanotte, il quale avrebbe manifestato la ribellione delle vergini stolte di ciascuna rispettiva storia. Egli dischiuse anche il fatto che il messaggio si sarebbe diffuso come uno tsunami intorno al mondo fino a quando la grande delusione della legge domenicale fosse stata imposta.

Continueremo questo studio nel prossimo articolo.

Ed egli mi disse: «Non sigillare le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino. Chi è ingiusto continui a essere ingiusto; chi è impuro continui a essere impuro; chi è giusto continui a praticare la giustizia; e chi è santo continui a santificarsi. Ed ecco, io vengo presto, e la mia ricompensa è con me, per rendere a ciascuno secondo che sarà l'opera sua. Io sono l'Alfa e l'Omega, il principio e la fine, il primo e l'ultimo». Apocalisse 22:10–13.